

RIEPILOGO PROVINCE (Roma, Forlì, Foggia)

Table with 4 columns: Partiti, Provinciali '66, Provinciali prec., Politiche '63. Lists results for PCI, PSIUP, PSI, PSDI, etc.

Sicilia

Conquistato dalle sinistre il paese di Salvatore Carnevale

Vittorie delle liste unitarie anche a Sancipirello, S. Michele di Ganzeria. Arretramenti del PSI dove si è presentato in nome del centro-sinistra

Dalla nostra redazione

PALERMO, 13. Le forze unite della sinistra hanno conquistato in Sicilia per la prima volta il comune di SCIARA (Palermo) tradizione roccaforte mafiosa, teatro del barbaro assassinio del compagno Carnevale...

spetto alle politiche del 1963 il che equivale ad una perdita del 20%; 3) dove meno chiara era la nostra alternativa complessiva, meno precisa la caratterizzazione della campagna elettorale, meno vigoroso lo sviluppo del movimento di massa...

mune alla DC e alla mafia, rovesciando letteralmente il rapporto di forze in comune (12 contro 3). Processo analogo si è verificato a SAN MICHELE DI GANZERIA. La lista unitaria - PCI, PSIUP, dissidenti DC e alcuni socialisti - ha ottenuto 1104 voti contro i 977 della DC e 165 della lista, chiara-

I risultati elettorali in provincia di Napoli

Avanzata comunista a Torre Annunziata

La DC perde dovunque voti e seggi: a Castellammare quattro seggi in meno - L'elettorato respinge la politica amministrativa del centro sinistra

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 13. Da un primo affrettato esame dei dati elettorali di Napoli si ricavano tre elementi di giudizio: una perdita di voti e di seggi della DC rispetto alle precedenti comunali; un consolidamento delle posizioni del PCI con la conquista di nuovi seggi nei consigli comunali, e una avanzata netta del PSDI.

scorse politiche pur rimanendo al di sotto delle provinciali del '61. Tra gli altri grandi centri, da segnalare il successo ottenuto dal PCI a MARGLIANO, con 1503 voti (pari al 13,5%) e con il raddoppio della rappresentanza consigliere, contro un calo della DC dal 42,2% al 37,1%. Il PCI avanza, oltre che rispetto alle comunali, anche rispetto alle politiche, non, invece, rispetto alle ultime provinciali. La DC perde anche rispetto alle politiche, mentre migliora le posizioni nei

confronti delle provinciali. Questo ottenersi di dati si ripete quasi ovunque, rimarcando il senso del voto che appare chiaramente contrario alla politica amministrativa condotta dalla DC nell'ambito delle coalizioni di centro sinistra che amministravano la maggior parte delle città dove si è votato. Significativa la conferma - con la maggioranza assoluta alla lista unitaria (PCI, PSI e indipendenti) - di QUALIANO, dove già la sinistra fu vittoriosa 4 anni fa.

Comunali in Abruzzo

Le sinistre sconfiggono DC e destre a Pratola P.

L'AQUILA, 13. A Pratola Peligna (L'Aquila) DC e destre sono state sconfitte dalle sinistre. Come si rileva dai dati che riportiamo qui avanti, il PCI ha aumentato dello 0,9 per cento ed il PSDI, presentatisi uniti, hanno guadagnato il 2,6 per cento. Indicazioni più precise si hanno negli altri due comuni dove si è votato per il rinnovo dei Consigli comunali. A Giulianova (Teramo) si ha solo un lontano dato di raffronto (le amministrative del '62). La DC appare stazionaria, arretrando PCI e PSDI, vanno in vantaggio in dietro le destre. A Pineto (Teramo) PSDI e PSI ottengono un seggio, che prima non avevano, utilizzando un gioco dei resti che ha danneggiato PCI e PSDI che insieme ad alcuni indipendenti hanno mantenuto il primo posto nella graduatoria dei voti ottenuti.

1505 (33,7%, seggi 7); MSI-PDIUM 682 (15,3%, seggi 3). AMMINISTRATIVE 1964: PCI (+2,6%), DC 34,2% (-0,5%), 42,3% (+0,9%), PSDI-PSDI 5,2 per cento, DC 34,2% (-0,5%), MSI 18,6% (-3,3%). GIULIANOVA: PCI 3290 (34,6 per cento, seggi 11); PSDIUP 440 (3,9%, seggi 1); PSI 780 (8,2%, seggi 2); PSDI 597 (6,3 per cento, seggi 2); DC 3774 (39,7%, seggi 13); PLI 277 (2,2%, seggi 0); MSI-PDIUM 325 (3%, seggi 1). AMMINISTRATIVE 1962: PCI 3623 (40,8%, seggi 14); PSI 970 (10,9%, seggi 3); PSDI 243 (2,7 per cento, seggi 1); PLI 242 (2,7%, seggi 0); MSI 244 (2,7%, seggi 0). PINETO: PCI-PSIUP-Ind. 1823 (segni 9), PSI-PSDI 244 (segni 1), DC 1739 (segni 9), PLI-Destre 211 (segni 1). AMMINISTRATIVE 1964: PCI-PSIUP 1828 (segni 10), DC 1730 (segni 9), PSI-PSDI 218 (segni 0), PLI-Destre 218 (segni 1).

I RISULTATI DELLE VOTAZIONI NEGLI OTTO CAPOLUOGHI

Large table with 15 columns: Città, Anno, P.C.I., P.S.I.U.P., P.S.I., P.S.D.I., P.R.I., D.C., P.L.I., P.D.I.U.M., M.S.I., ALTRI, TOTALI. Rows for ROMA, GENOVA, FIRENZE, BARI, FOGGIA, PISA, FORLÌ, ASCOLI P., and TOTALI.

A Foggia il PCI mantiene i voti

PROVINCIA DI FOGGIA

Table with 4 columns: Partito, Provinciali '66, Provinciali '62, Politiche '63. Lists results for PCI, PSIUP, PSI, PSDI, etc.

FOGGIA, 13. Si può notare da un primo esame dei risultati, che la DC mantiene le posizioni mentre il PCI pur mantenendo i voti, in percentuale passa dal 33,9 al 33,42 e per questo non ha potuto usufruire come la volta scorsa del resto per ottenere l'undicesimo seggio. I socialisti perdono 5 mila voti e passano dal 10,6% all'8,88%. Le destre perdono in percentuale e in voti ma mantengono i tre seggi. Da notare che molti emigrati del subappennino non sono venuti a votare. Il PSIUP guadagna un seggio con i resti, così come i socialisti e i socialdemocratici. Al Consiglio provinciale per il PCI sono stati eletti i compagni D'Alessandro, Ricciardelli, Panico, Mascolo, Amoroso, Pistillo, Vanla, D'Andrea, Merla e Rossi.

In provincia di Potenza

Ripacandida strappata ai democristiani dopo venti anni

La lista vittoriosa comprendeva PCI, PSI, PSDI, PSIUP e cattolici di sinistra

Nostro corrispondente

POTENZA, 13. Con un'entusiasmante festa popolare, Ripacandida, in provincia di Potenza, ha festeggiato oggi la brillante vittoria con cui le sinistre sono riuscite a strappare il comune alla DC. La lista unitaria, contrassegnata dal ramoscello di ulivo, comprendeva comunisti, socialisti, socialdemocratici, socialisti del PSIUP e cattolici di sinistra. Le cifre dicono il pieno successo di tale lista: 650 voti con una percentuale di oltre il 60%, mentre la DC, sonoramente sconfitta, ha ottenuto 490 voti meno del 40%. Un fatto emerge con chiarezza: l'unità con cui le sinistre hanno fatto muro contro lo strapotere della DC ha permesso innanzi tutto la spaccatura del partito di Rumor e quindi la conquista di un comune che da vent'anni veniva malamente amministrato dai democristiani. Notevole il successo comunista a Rionero, dove abbiamo ottenuto l'elezione di due consiglieri in più, passando da 7 a 9 seggi. Anche il PSIUP acquista un seggio, mentre socialisti e socialdemocratici che si presentavano con una lista

comune hanno perduto 600 voti, passando da 7 seggi a 5. Crollo totale delle destre a vantaggio della DC che si è vista aggiudicare due seggi in più. Le destre nelle precedenti elezioni amministrative amministrative avevano conquistato 5 seggi, oggi ne hanno mantenuto soltanto uno. A LAVELLO il PCI è nettamente primo. Ecco i risultati: PCI 2.590 (38,10%) 12 seggi, PSIUP 333 (4,9%) 1 seggio, PSDI 732 (10,76%) 3 seggi, DC 2.076 (30,34%) 10 seggi, PLI 534 (7,85%) 2 seggi.

d. n.

La DC perde la maggioranza a Pratovecchio

Per la prima volta negli ultimi quindici anni la DC ha perduto la maggioranza a Pratovecchio (Arezzo): solo il rifiuto del PSI di fare una lista comune delle sinistre consente alla DC (a causa del sistema maggioritario) di mantenere la direzione del Comune. Ecco i dati: PCI-PSIUP 496, PSDI-PSDI 796, DC 904. Rispetto alle elezioni del 1962 il PCI guadagna 115 voti, PSDI, PSDI ne guadagnano 168, la DC ne perde 121.

Strappati alla DC

Le liste unitarie conquistano 5 Comuni su 7 in Sardegna

Vittoria delle liste unitarie a Tullis, S'Ena, Sedili, Villaspeciosa e Austis

CAGLIARI, 13

In Sardegna, su sette comuni al di sotto dei 5000 abitanti, cinque sono stati conquistati da liste unitarie di sinistra: si tratta di Tullis, S'Ena, Sedili, Villaspeciosa e Austis. Ecco i dati: A TULLIS, la lista PCI-PSIUP-Indipendenti ha ottenuto 420 contro 380 della DC, mantenendo l'amministrazione alle sinistre; a S'ENNA, una lista PCI-PSIUP-PSDI ha riportato 1075 voti, strappando il comune alla DC e alle destre (750 voti); a SEDILI, ha vinto la lista PCI-PSIUP-PSI-PSDI-PSDI e ind., con 580 voti; a VILASPECIOSA, la lista «Rinascita» (PCI e ind.) ha preso il comune alla DC, sopravanzando di 57 voti, anche ad AUSTIS, la DC è stata battuta da una lista unitaria. A FLUMINIMAGGIORE la DC è invece riuscita, di stretta misura a conservare il comune, con 941 voti contro 808 della lista PCI-PSIUP-Indipendenti. A CARLOFORTE: PCI-PSIUP 683 (4 seggi), PSI 581 (3), PSDI 1571 (8), DC 1010 (5), MSI 148 (-), PLI 139 (-). Sempre in provincia di Cagliari, il Comune di Pizzoni ha dato i seguenti risultati: PCI-PSI 344, DC 615. Anche in provincia di Cagliari, l'amministrazione era democristiana.

Catanzaro: riconquistato Tiriolo

Le sinistre unite hanno riconquistato il Comune di Tiriolo in provincia di Catanzaro secondo il voto 1390 voti contro i 1007 della DC. Rispetto alle amministrative precedenti la lista unitaria è andata avanti di 106 voti mentre quella dc è arretrata di 24. Anche a Maida le sinistre hanno ottenuto la maggioranza dei voti ma essendosi presentate divise hanno consentito alla DC di conservare la maggioranza assoluta. Ecco i dati: PCI 759, PSDI 375, DC 913. Tre seggi e 164. Rispetto alle Comunali del 1964 il PCI guadagna 55 voti. Sempre in provincia di Catanzaro, il Comune di Pizzoni ha dato i seguenti risultati: PCI-PSI 344, DC 615. Anche in provincia di Cagliari, l'amministrazione era democristiana.